

SOLENNITA' – FESTE – RICORRENZE DIVERSE - LETTURE POLIGLOTTE

TUTTI I SANTI – Solennità

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

TESTO ITALIANO

[¹Dopo questo vidi quattro angeli, che stavano ai quattro angoli della terra e trattenevano i quattro venti, perché non soffiasse vento sulla terra, né sul mare, né su alcuna pianta. ²E] [io, Giovanni.] vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: ³«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». ⁴E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele: [⁵dalla tribù di Giuda, dodicimila segnati con il sigillo; dalla tribù di Ruben, dodicimila; dalla tribù di Gad, dodicimila; ⁶dalla tribù di Aser, dodicimila; dalla tribù di Nèftali, dodicimila; dalla tribù di Manasse, dodicimila; ⁷dalla tribù di Simeone, dodicimila; dalla tribù di Levi, dodicimila; dalla tribù di Issacar, dodicimila; ⁸dalla tribù di Zabulon, dodicimila; dalla tribù di Giuseppe, dodicimila; dalla tribù di Beniamino, dodicimila segnati con il sigillo.] ⁹Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. ¹⁰E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». ¹¹E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: ¹²«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». ¹³Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. [¹⁵Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. ¹⁶Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, ¹⁷perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.].

TESTO ITALIANO

¹ Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. ² È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **RIT.**

TESTO EBRAICO

לַיהוָה הָאֵרֶץ וּמְלוֹאֶתָּהּ הַכֹּל 1
וְיִשְׁבֵי בָהּ: 2 כִּי־הוֹאֵא עַל־יַמִּים
וְעַל־הַנְּהָרוֹת יְכוֹנְנֶהּ:

Dal Salmo 24 (23)

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

23:1 Domini est terra et plenitudo
eius orbis et habitatores eius
23:2 quia ipse super maria fundavit
eum et super flumina stabilivit illum.

TESTO GRECO

23.1 Τοῦ κυρίου ἡ γῆ καὶ τὸ πλήρωμα
αὐτῆς ἡ οἰκουμένη καὶ πάντες οἱ
κατοικοῦντες ἐν αὐτῇ 23.2 αὐτὸς ἐπὶ
θαλασσῶν ἔθεμελίωσεν αὐτὴν καὶ ἐπὶ
ποταμῶν ἠτοίμασεν αὐτὴν.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

23:1 Domini est terra et plenitudo
eius orbis terrarum et universi qui
habitant in eo 23:2 quia ipse super
maria fundavit eum et super
flumina praeparavit eum.

Ap 7,2-4.9-14

TESTO GRECO

[7.1 Μετὰ τοῦτο εἶδον τέσσαρας ἀγγέλους ἐστῶτας ἐπὶ τὰς τέσσαρας γωνίας τῆς γῆς, κρατοῦντας τοὺς τέσσαρας ἀνέμους τῆς γῆς ἵνα μὴ πνέῃ ἄνεμος ἐπὶ τῆς γῆς μήτε ἐπὶ τῆς θαλάσσης μήτε ἐπὶ παν δένδρον]. 7.2 καὶ εἶδον ἄλλον ἄγγελον ἀναβαίοντα ἀπὸ ἀνατολῆς ἡλίου ἔχοντα σφραγίδα θεοῦ ζῶντος, καὶ ἔκραξεν φωνῇ μεγάλῃ τοῖς τέσσασιν ἀγγέλοις οἷς ἐδόθη αὐτοῖς ἀδικῆσαι τὴν γῆν καὶ τὴν θάλασσαν 7.3 λέγων, Μὴ ἀδικήσητε τὴν γῆν μήτε τὴν θάλασσαν μήτε τὰ δένδρα, ἄχρι σφραγίσωμεν τοὺς δούλους τοῦ θεοῦ ἡμῶν ἐπὶ τῶν μετώπων αὐτῶν. 7.4 καὶ ἤκουσα τὸν ἀριθμὸν τῶν ἐσφραγισμένων, ἑκατὸν τεσσαράκοντα τέσσαρες χιλιάδες, ἐσφραγισμένοι ἐκ πάσης φυλῆς υἰῶν Ἰσραὴλ: [7.5 ἐκ φυλῆς Ἰουδᾶ δώδεκα χιλιάδες ἐσφραγισμένοι, ἐκ φυλῆς Ῥουβὴν δώδεκα χιλιάδες, ἐκ φυλῆς Γὰδ δώδεκα χιλιάδες, 7.6 ἐκ φυλῆς Ἀσὴρ δώδεκα χιλιάδες, ἐκ φυλῆς Νεφθαλίμ δώδεκα χιλιάδες, ἐκ φυλῆς Μανασσῆ δώδεκα χιλιάδες, 7.7 ἐκ φυλῆς Συμεὼν δώδεκα χιλιάδες, ἐκ φυλῆς Λευὶ δώδεκα χιλιάδες, ἐκ φυλῆς Ἰσασαχάρ δώδεκα χιλιάδες, 7.8 ἐκ φυλῆς Ζαβουλὼν δώδεκα χιλιάδες, ἐκ φυλῆς Ἰωσήφ δώδεκα χιλιάδες, ἐκ φυλῆς Βενιαμὴν δώδεκα χιλιάδες ἐσφραγισμένοι.] 7.9 Μετὰ ταῦτα εἶδον, καὶ ἰδοὺ ὄχλος πολὺς, ὃν ἀριθμῆσαι αὐτὸν οὐδεὶς ἐδύνατο, ἐκ παντὸς ἔθνους καὶ φυλῶν καὶ λαῶν καὶ γλωσσῶν ἐστῶτες ἐνώπιον τοῦ θρόνου καὶ ἐνώπιον τοῦ ἀρνίου περιβεβλημένους στολὰς λευκάς καὶ φοῖνικες ἐν ταῖς χερσὶν αὐτῶν, 7.10 καὶ κράζουσιν φωνῇ μεγάλῃ λέγοντες, Ἡ σωτηρία τῷ θεῷ ἡμῶν τῷ καθήμενῳ ἐπὶ τῷ θρόνῳ καὶ τῷ ἀρνίῳ. 7.11 καὶ πάντες οἱ ἄγγελοι εἰστήκεισαν κύκλῳ τοῦ θρόνου καὶ τῶν πρεσβυτέρων καὶ τῶν τεσσάρων ζῶν καὶ ἔπεσαν ἐνώπιον τοῦ θρόνου ἐπὶ τὰ πρόσωπα αὐτῶν καὶ προσεκύνησαν τῷ θεῷ 7.12 λέγοντες, Ἀμήν, ἡ εὐλογία καὶ ἡ δόξα καὶ ἡ σοφία καὶ ἡ εὐχαριστία καὶ ἡ τιμὴ καὶ ἡ δύναμις καὶ ἡ ἰσχύς τῷ θεῷ ἡμῶν εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων: ἀμήν. 7.13 Καὶ ἀπεκρίθη εἰς ἐκ τῶν πρεσβυτέρων λέγων μοι, Οὗτοι οἱ περιβεβλημένοι τὰς στολὰς τὰς λευκάς τίνες εἰσὶν καὶ πόθεν ἦλθον; 7.14 καὶ εἶρηκα αὐτῷ, Κύριέ μου, σὺ οἶδας. καὶ εἶπέν μοι, Οὗτοι εἰσὶν οἱ ἐρχόμενοι ἐκ τῆς θλίψεως τῆς μεγάλης καὶ ἔπλυναν τὰς στολὰς αὐτῶν καὶ ἐλεύκαναν αὐτὰς ἐν τῷ αἵματι τοῦ ἀρνίου. [7.15 διὰ τοῦτο εἰσὶν ἐνώπιον τοῦ θρόνου τοῦ θεοῦ καὶ λατρεύουσιν αὐτῷ ἡμέρας καὶ νυκτὸς ἐν τῷ ναῶ αὐτοῦ, καὶ ὁ καθήμενος ἐπὶ τοῦ θρόνου σκηνώσει ἐπ' αὐτούς. 7.16 οὐ πεινάσουσιν ἔτι οὐδὲ διψήσουσιν ἔτι οὐδὲ μὴ πέση ἐπ' αὐτούς ὁ ἥλιος οὐδὲ πᾶν καύμα, 7.17 ὅτι τὸ ἀρνίον τὸ ἀνά μέσον τοῦ θρόνου ποιμανεῖ αὐτούς καὶ ὀδηγήσει αὐτούς ἐπὶ ζωῆς πηγᾶς ὑδάτων, καὶ ἐξαλείψει ὁ θεὸς πᾶν δάκρυον ἐκ τῶν ὀφθαλμῶν αὐτῶν.]

Dal Salmo 24 (23)

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

23:1 Domini est terra et plenitudo
eius orbis et habitatores eius
23:2 quia ipse super maria fundavit
eum et super flumina stabilivit illum.

TESTO GRECO

23.1 Τοῦ κυρίου ἡ γῆ καὶ τὸ πλήρωμα
αὐτῆς ἡ οἰκουμένη καὶ πάντες οἱ
κατοικοῦντες ἐν αὐτῇ 23.2 αὐτὸς ἐπὶ
θαλασσῶν ἔθεμελίωσεν αὐτὴν καὶ ἐπὶ
ποταμῶν ἠτοίμασεν αὐτὴν.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

23:1 Domini est terra et plenitudo
eius orbis terrarum et universi qui
habitant in eo 23:2 quia ipse super
maria fundavit eum et super
flumina praeparavit eum.

³ Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? ⁴ Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli, chi non giura con inganno. **RIT.**

⁵ Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. ⁶ Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **RIT.**

3 מִי־יַעֲלֶה בְּהַר־יְהוָה וּמִי־יָקוּם
בְּמִקְוֹם קִדְשׁוֹ : 4 יָקִי כַפַּיִם
וּבְרִי־לֵבָב אֲשֶׁרוֹ לֹא־נִשְׂא לְשׂוֹא
נַפְשִׁי וְלֹא נִשְׁבַּע לְמַרְמָה :

5 יֵשׂא בְּרַכָּה מֵאֵת יְהוָה וּצְדִקָּה
מֵאֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל : 6 זֶה דְּוֹר דְּרִשׁוּ
|דְּרִשׁוּ| מִבְּקִשֵׁי פָנֶיךָ יַעֲקֹב :

23:3 Quis ascendet in montem Domini et quis stabit in loco sancto eius 23:4 innocens manibus et mundo corde qui non exaltavit frustra animam suam et non iuravit dolose.

23:5 Accipiet benedictionem a Domino et iustitiam a Deo salutari suo 23:6 haec generatio quaerentium eum quaerentium faciem tuam Iacob.

23.3 τίς ἀναβήσεται εἰς τὸ ὄρος τοῦ κυρίου καὶ τίς στήσεται ἐν τόπῳ ἁγίῳ αὐτοῦ 23.4 ἄθῳς χερσὶν καὶ καθαρὸς τῇ καρδίᾳ ὃς οὐκ ἔλαβεν ἐπὶ ματαίῳ τὴν ψυχὴν αὐτοῦ καὶ οὐκ ὤμοσεν ἐπὶ δόλῳ τῷ πλησίον αὐτοῦ.

23.5 οὐτός λήμψεται εὐλογίαν παρὰ κυρίου καὶ ἐλεημοσύνην παρὰ θεοῦ σωτήρος αὐτοῦ 23.6 αὕτη ἡ γενεὰ ζητούντων αὐτόν ζητούντων τὸ πρόσωπον τοῦ θεοῦ Ἰακώβ.

23:3 Quis ascendit in montem Domini aut quis stabit in loco sancto eius 23:4 innocens manibus et mundo corde qui non accepit in vano animam suam nec iuravit in dolo proximo suo.

23:5 Hic accipiet benedictionem a Domino et misericordiam a Deo salvatore suo 23:6 haec est generatio quaerentium eum quaerentium faciem Dei Iacob.

TESTO ITALIANO

[Carissimi,] ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. ²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. ³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

[In quel tempo,] ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhalfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28^{ed.} 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI:** **LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

pallottenzo@libero.it

1Gv 3,1-3

TESTO GRECO

3.1 ἴδετε ποταπὴν ἀγάπην δέδωκεν ἡμῖν ὁ πατήρ, ἵνα τέκνα θεοῦ κληθῶμεν, καὶ ἐσμέν. διὰ τοῦτο ὁ κόσμος οὐ γινώσκει ἡμᾶς, ὅτι οὐκ ἔγνω αὐτόν. 3.2 Ἄγαπητοί, γνὼ τέκνα θεοῦ ἐσμεν, καὶ οὐπω ἐφανερώθη τί ἐσόμεθα. οἶδαμεν ὅτι ἐὰν φανερωθῆ, ὅμοιοι αὐτῷ ἐσόμεθα, ὅτι ὁσόμεθα αὐτόν καθὼς ἐστίν. 3.3 καὶ πᾶς ὁ ἔχων τὴν ἐλπίδα ταύτην ἐπ' αὐτῷ ἀγνίξει ἐαυτόν, καθὼς ἐκεῖνος ἀγνός ἐστιν.

Mt 5,1-12a

5.1 Ἴδων δὲ τοὺς ὄχλους ἀνέβη εἰς τὸ ὄρος, καὶ καθίσαντος αὐτοῦ προσῆλθαν αὐτῷ οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ: 5.2 καὶ ἀνοίξας τὸ στόμα αὐτοῦ ἐδίδασκεν αὐτούς λέγων, 5.3 Μακάριοι οἱ πτωχοὶ τῷ πνεύματι, ὅτι αὐτῶν ἐστὶν ἡ βασιλεία τῶν οὐρανῶν. 5.4 μακάριοι οἱ πεινῶντες, ὅτι αὐτοὶ παρακληθήσονται. 5.5 μακάριοι οἱ πραεῖς, ὅτι αὐτοὶ κληρονομήσουσιν τὴν γῆν. 5.6 μακάριοι οἱ πεινῶντες καὶ διψῶντες τὴν δικαιοσύνην, ὅτι αὐτοὶ χορτασθήσονται. 5.7 μακάριοι οἱ ἐλεήμονες, ὅτι αὐτοὶ ἐλεηθήσονται. 5.8 μακάριοι οἱ καθαροὶ τῇ καρδίᾳ, ὅτι αὐτοὶ τὸν θεὸν ὄψονται. 5.9 μακάριοι οἱ εἰρηνοποιοί, ὅτι αὐτοὶ υἱοὶ θεοῦ κληθήσονται. 5.10 μακάριοι οἱ δεδιωγμένοι ἕνεκεν δικαιοσύνης, ὅτι αὐτῶν ἐστὶν ἡ βασιλεία τῶν οὐρανῶν. 5.11 μακάριοί ἐστε ὅταν ὀνειδίωσιν ὑμᾶς καὶ διώξωσιν καὶ εἰπώσιν πᾶν πονηρὸν καθ' ὑμῶν [ψευδόμενοι] ἕνεκεν ἐμοῦ. 5.12 χαίrete καὶ ἀγαλλιᾶσθε, ὅτι ὁ μισθὸς ὑμῶν πολὺς ἐν τοῖς οὐρανοῖς:

3:1 Videte qualem caritatem dedit nobis Pater ut filii Dei nominemur et sumus propter hoc mundus non novit nos quia non novit eum 3:2 carissimi nunc filii Dei sumus et nondum apparuit quid erimus scimus quoniam cum apparuerit similes ei erimus quoniam videbimus eum sicut est 3:3 et omnis qui habet spem hanc in eo sanctificat se sicut et ille sanctus est.

5:1 Videns autem turbas ascendit in montem et cum sedisset accesserunt ad eum discipuli eius 5:2 et aperiens os suum docebat eos dicens 5:3 beati pauperes spiritu quoniam ipsorum est regnum caelorum 5:4 beati mites quoniam ipsi possidebunt terram 5:5 beati qui lugent quoniam ipsi consolabuntur 5:6 beati qui esuriunt et sitiunt iustitiam quoniam ipsi saturabuntur 5:7 beati misericordes quia ipsi misericordiam consequentur 5:8 beati mundo corde quoniam ipsi Deum videbunt 5:9 beati pacifici quoniam filii Dei vocabuntur 5:10 beati qui persecutionem patientur propter iustitiam quoniam ipsorum est regnum caelorum 5:11 beati estis cum maledixerint vobis et persecuti vos fuerint et dixerint omne malum adversum vos mentientes propter me 5:12 gaudete et exultate quoniam merces vestra copiosa est in caelis.